

CITTÀ DI VIMERCATE  
MEDAGLIA D'ARGENTO  
AL MERITO CIVILE



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 44 DEL 4 Marzo 2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

\*\*\*\*\*

Il giorno 4 marzo 2016, alle ore 14.00, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, BRAMBILLA PAOLO, partecipa il Segretario Generale, DE MARTINO SANDRO.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

01.	BRAMBILLA PAOLO	(Sindaco)
02.	BOCCOLI CORRADO	(Vicesindaco)
03.	MASCIA MARIASOLE	(Assessore)
04.	NICOLUSSI DAVIDE	(Assessore)
05.	FUMAGALLI GUIDO	(Assessore)
06.	MALACRIDA GIANCARLO	(Assessore)

sono ASSENTI i Signori:

NESSUNO.

Componenti ASSEGNATI 6, PRESENTI 6.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione sopra indicata in oggetto.

Responsabile: MARIA GRAZIA VERDERIO

AA.GG-SG-P01-MD02	Rev. 04
Gennaio 2015	

Giunta comunale del 4 marzo 2016: deliberazione n. 44.

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

L'Assessore illustra alla Giunta comunale la seguente proposta di deliberazione:

**CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA**

VISTI gli articoli 151 e 174 del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente intitolati "Principi generali" (in materia di ordinamento finanziario e contabile) e "Predisposizione e approvazione del bilancio e dei suoi allegati", in base ai quali è previsto che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ciascun anno, per il periodo successivo, il quale deve essere riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.

VERIFICATO che lo stesso articolo 151 prevede che i termini possano essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, e che effettivamente con Decreto del Ministero dell'Interno in data 28.10.2015, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 dei comuni è stato differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016;

VISTI gli articoli 162 "Principi del bilancio" e 165 "Struttura del bilancio" del D.Lgs. 267/2000, come modificati e integrati dal D.Lgs. 118/2011 e sue successive integrazioni e modificazioni, in tema di contabilità armonizzata della pubblica amministrazione e di nuovi principi contabili;

VISTI inoltre gli articoli 10 "Bilancio di previsione finanziario" e 11 "Schemi di bilancio" del D.Lgs. 118/2011, i quali definiscono gli schemi del bilancio di previsione finanziario che devono essere adottati dagli enti locali, i documenti che vi devono essere allegati e le modalità e le tempistiche per la loro adozione;

VISTO inoltre l'articolo 172 del D.Lgs. 267/2000 intitolato "Altri allegati al bilancio di previsione";

VISTO infine il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

VERIFICATO dunque che a partire dall'anno 2016 entrano definitivamente in vigore gli schemi di bilancio definiti dai nuovi principi contabili, con valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria e che di conseguenza per il triennio 2016-2018 la struttura dello schema del bilancio è costituita:

- dai prospetti definiti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, dai quali è desumibile anche l'articolazione delle Tipologie in Categorie e dei Programmi in Macroaggregati, che la Giunta intende adottare, soddisfacendo in questo modo la trasmissione degli stessi a titolo conoscitivo al Consiglio Comunale, come previsto dall'articolo 165, commi 3 e 5, del D.Lgs. 267/2000;
- dagli ulteriori allegati previsti dall'articolo 172 del D.Lgs. 267/2000, dall'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011, oltre che dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, punto 9.3, fatta eccezione per gli specifici allegati che, in quanto deliberazioni di competenza del Consiglio Comunale, saranno acquisiti, in seguito alla loro approvazione, quali allegati al bilancio da sottoporre all'attenzione del Consiglio comunale stesso;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio 2016-2018, oggetto di approvazione con il presente atto, è elaborato sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, in approvazione in questa medesima seduta della Giunta comunale;

DATO ATTO inoltre che lo schema di bilancio recepisce le risultanze e i contenuti dei seguenti specifici atti di programmazione 2016-2018, facenti parte del richiamato Documento Unico di Programmazione:

- piano triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale dei lavori;
- piano triennale di fabbisogno del personale;
- piano triennale delle alienazioni;

CONSIDERATO che questa Giunta ha provveduto a definire il piano delle aliquote e delle tariffe delle imposte e tasse comunali, elaborando un quadro finalizzato a sostenere le necessità di finanziamento del bilancio 2016-2018, adottando i relativi atti di propria competenza e formulando le proprie proposte, per quanto di competenza decisionale del Consiglio Comunale;

PRECISATO che per l'anno 2016 vengono dunque adottati e proposti appositi atti relativamente a COSAP, IMU, TARI e TASI, per le quali la legge richiede esplicita approvazione anche in assenza di modifiche rispetto al periodo precedente, mentre, per quanto concerne l'Addizionale IRPEF, l'Imposta sulla Pubblicità e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni, viene fatto riferimento agli atti adottati per i periodi precedenti, non essendo previste modifiche di aliquote o tariffe;

DATO ATTO che, essendo stato conferito il servizio di Polizia Municipale all'Unione dei Comuni dei Tre Parchi, costituita dai Comuni di Vimercate, Ornago e Carnate, i correlati proventi derivanti da sanzioni per violazione del Codice della Strada vengono gestiti dalla suddetta Unione e questa Giunta non adotta la deliberazione relativa alla destinazione vincolata dei proventi, provvedendo a rispettare il vincolo di spesa per le sole entrate provenienti dalla gestione dei residui che rimangono di competenza di Vimercate, destinandole alla spesa di manutenzione strade e piazze, rimasta in gestione al comune e compatibile con i vincoli previsti dal Codice della Strada;

RICHIAMATA la deliberazione n. 42 precedentemente assunta in questa stessa seduta dalla Giunta Comunale, avente ad oggetto: "*Atto preordinato alla predisposizione dello schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2016: riepilogo delle tariffe dei servizi comunali e determinazione dei tassi di copertura del costo di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale*", la quale costituirà allegato alla proposta di bilancio da sottoporre all'attenzione del Consiglio comunale;

RITENUTO di provvedere all'approvazione dello schema dei documenti di bilancio sopra specificati ed allegati alla presente deliberazione quali sue parti integranti e sostanziali, secondo le risultanze in essi contenute, elaborate in base alle indicazioni dei Responsabili di Servizio e sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire e tenuto conto anche delle decisioni adottate dalla Giunta e delle proposte che la Giunta stessa si accinge a sottoporre al Consiglio in tema di imposte e tasse;

DATO ATTO che la legge n. 208/2015, legge di stabilità 2016, all'articolo 1, commi 707-734, ha introdotto, in sostituzione delle regole del Patto di Stabilità Interno, il principio del Pareggio di Bilancio, il quale dispone che gli enti conseguano un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa (con la precisazione che l'obiettivo di cassa è sospeso per l'anno 2016) tra le entrate finali e le spese finali, così come definite dalla norma stessa, e fatte salve deroghe e modifiche a loro volta disciplinate;

DATO ATTO inoltre che, sulla base delle risultanze del bilancio, così come viene proposto e allegato al presente provvedimento, risulta rispettata la condizione di saldo non negativo, come esposto nell'apposito prospetto allegato al bilancio stesso;

Visto infine il regolamento di contabilità ed in particolare l'articolo 9 "Formazione del bilancio di previsione e dei relativi allegati"

### LA GIUNTA COMUNALE

- **UDITA** la relazione dell'Assessore;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che sono stati espressi, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegati al presente atto quali parti integranti, da parte del Responsabile del servizio e del Responsabile del servizio finanziario;
- **CON VOTI** unanimi, legalmente espressi

### **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di bilancio 2016-2018, costituito dai seguenti documenti, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati quale parte integrante del presente atto:
  - schema di bilancio di previsione 2016-2018, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, dai quali è desumibile anche l'articolazione delle Tipologie in Categorie e dei Programmi in Macroaggregati, che la Giunta intende adottare, soddisfacendo in questo modo la trasmissione degli stessi a titolo conoscitivo al Consiglio Comunale, come previsto dall'articolo 165, commi 3 e 5, del D.Lgs. 267/2000;
  - allegati propri del bilancio di previsione, come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 di seguito elencati:
    - prospetto dell'avanzo di amministrazione presunto;
    - prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
    - prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità;
    - prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
    - nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;
3. di proporre all'approvazione del Consiglio comunale i documenti di cui al punto 2, unitamente agli ulteriori allegati previsti dalla normativa, fatta eccezione per gli specifici allegati che, in quanto deliberazioni di competenza del Consiglio Comunale, saranno acquisiti in seguito alla loro approvazione, quali allegati al bilancio da sottoporre all'attenzione del Consiglio comunale stesso;

4. di dare atto che, sulla base delle risultanze del bilancio così come viene proposto e allegato al presente provvedimento, risulta rispettata la condizione di saldo non negativo prevista dalle regole del Pareggio di Bilancio, come definito dalla legge 208/2015, legge di stabilità 2016, articolo 1, commi 707-734, e così come esposto nell'apposito prospetto allegato al bilancio stesso;
5. di inviare copia dei documenti approvati con il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti al fine della predisposizione della relazione di competenza prevista dall'art. 239, comma 1, lett. B) del D.Lgs. 267/2000 e ai consiglieri comunali secondo quanto disposto dal regolamento di contabilità;
6. di precisare che la Giunta comunale, con separata votazione, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- Fascicolo Schema Bilancio e relativi allegati;
- Fascicolo Nota Integrativa.

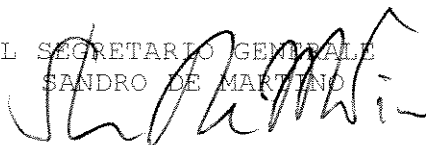
---

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
PAOLO BRAMBILLA



IL SEGRETARIO GENERALE  
SANDRO DE MARTINO



---

**PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. \_\_\_\_\_), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal ~~1~~ 8 MAR. 2016 al 23 MAR. 2016 .

Vimercate,

---

**ESECUTIVITÀ:**

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Vimercate, 4 marzo 2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
SANDRO DE MARTINO

